



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA E DI TIROCINIO CLINICO AMBULATORIO D'URGENZA

Scheda n.1 di Valutazione Formativa

Performance “Ambulatorio d'urgenza”

2° anno di corso

A.A 20.. - 20..

Semestre 1° 2°

Dal _____ al _____

Studente _____ Matr. n° _____

Coordinatore Tutor clinico: dott.ssa Fiorin Valentina

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18
www.ginecologia.unipd.it

Legenda

o = ottimo
d = distinto
b = buono
s = sufficiente
ins = insufficiente
n/o = non osservato (l'obiettivo non è valutabile poiché non è stato possibile osservare lo studente nell'esecuzione del compito)

| | TRENTESIMI |
|----------------------------|-------------------|
| OTTIMO | 30/30 |
| QUASI OTTIMO | 29/30 |
| Più CHE DISTINTO | 28/30 |
| DISTINTO | 27/30 |
| QUASI DISTINTO | 26/30 |
| Più CHE BUONO | 25/30 |
| BUONO | 24/30 |
| QUASI BUONO | 23/30 |
| Più CHE DISCRETO | 22/30 |
| DISCRETO | 21/30 |
| QUASI DISCRETO | 20/30 |
| Più CHE SUFFICIENTE | 19/30 |
| SUFFICIENTE | 18/30 |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

SCHEDA **ESPLICATIVA**

Cosa si intende per “Core curriculum”

*“Se non sapete con certezza dove volete andare..., rischiate di ritrovarvi altrove!
(e di non accorgervene)” (R.F. Mager)*

Per “core curriculum” si intende: “Un complesso di contenuti essenziali (conoscenze, competenze, abilità e comportamenti) che tutti i neo-laureati devono avere acquisito in modo completo e permanente per l’esercizio iniziale della professione, e che costituiranno le fondamenta della loro formazione permanente”.

L’acquisizione di un core curriculum fa in modo che lo studente, al momento della laurea, sia riconosciuto come appartenente a quel profilo professionale.

Il tirocinio clinico, inteso come momento di sperimentazione didattica, permette allo studente di acquisire i contenuti essenziali attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici irrinunciabili di tipo gestuale, cognitivo, relazionale intenzionalmente costituiti dal Corso di Laurea, per la formazione di un core curriculum che rispetti gli standard di qualità minimi accettabili per il profilo professionale dell’ostetrica.

I seguenti obiettivi educativi che formano quindi il core curriculum sono pertinenti - vale a dire corrispondenti a compiti professionali richiesti dai bisogni prioritari di salute - coerenti con il profilo professionale, conseguibili, osservabili e valutabili con griglie osservative .

*L’insieme di queste skills (abilità o performace) contribuiscono con le motivazioni, l’esperienza, i tratti della personalità: (Modello secondo Spencer)
alla formazione della competenza professionale dell’ostetrica:*

Competenza tecnico-operativa (abilità gestuali)

Competenza intellettuale (abilità cognitive)

Competenza relazionale (abilità relazionali)



“Se non sapete con certezza dove volete andare..., rischiate di ritrovarvi altrove e di non accorgervene”

“Se aiutate il discente a definire i suoi obiettivi, in molti casi può capitare che non vi resti altro da fare... che verificare se li ha raggiunti!”

(R.F. Mager)

- La schede valutative comprendono obiettivi educativi specifici di tipo gestuale-cognitivo, relazionale e obiettivi che hanno come finalità l'acquisizione di un ruolo/comportamento professionale nella formazione dell'ostetrica. I seguenti obiettivi educativi sono pertinenti - vale a dire corrispondenti a compiti professionali richiesti dai bisogni prioritari di salute - coerenti con il profilo professionale, conseguibili, osservabili e valutabili con griglie osservative . Essi sono ritenuti, dal Corso di Laurea, come irrinunciabili per la formazione di un core curriculum che rispetti gli standard di qualità minimi accettabili per il profilo professionale dell'ostetrica. Lo studente dovrà raggiungere tali obiettivi al termine del tirocinio clinico dimostrando autonomia operativa e responsabilità.
- Durante il periodo di tirocinio i tutor clinici e gli studenti dovranno rispettare le seguenti fasi :

Fase n°1. All'inizio del tirocinio:

- stipulare un contratto formativo con gli studenti
- concordare con gli studenti gli obiettivi educativi da raggiungere ossia da apprendere e/o consolidare rispetto ai bisogni formativi individuali.

Fase n°2. In Itinere:

- Esplicitare una valutazione formativa verbale
- Dare un feedback verbale costruttivo al tirocinante che abbia come finalità, aiutare il discente a riflettere sul proprio percorso formativo chiedendogli di esprimere anche un autovalutazione.

Fase n°3. Alla fine del tirocinio clinico:

I tutor dovranno esprimere due valutazioni da condividere con il tirocinante e con il tutor didattico (feedback finale):

- **1. Valutazione di profitto:** compilare le griglie di osservazione per ogni obiettivo specifico, e fare la moda dei risultati qualitativi ottenuti complessivamente dalle 2 schede proposte, questo garantisce l'effettiva acquisizione di standard minimi predefiniti professionalizzanti (il criterio indicatore del livello minimo accettabile **é buono**, suff, insuff non sono ritenuti accettabili).
- **2. Valutazione di risultato:** esprimere una valutazione interpretativa e di comprensione dello studente osservandone le reazioni e i comportamenti. Si chiede di mettere in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza dello studente, la crescita professionale rispetto all'inizio del tirocinio e gli eventuali cambiamenti derivati dall'esperienza di tirocinio.
- **3. Valutazione cumulativa :** La scheda di valutazione cumulativa dovrà essere firmata dai tutor clinici, dallo studente e dal tutor didattico



AREA: “Ambulatorio d’urgenza”

a. Acquisire la competenza intellettuale, di ragionamento diagnostico e di problem solving

| Indicatori della Performance | O | D | B | S | Ins | N/O |
|---|---|---|---|---|-----|-----|
| Conoscere la struttura ed l’organizzazione dell’U.O. | | | | | | |
| Apprendere le procedure dell’ U.O (triage, violenze ecc..) | | | | | | |
| Gestire il triage in collaborazione con l’infermiera riconoscendo la patologia ostetrica e ginecologica | | | | | | |
| Conoscere le modalità per il rilascio della tessera STP | | | | | | |
| Conoscere le pratiche per l’anamnesi ostetrica e per il ricovero cartaceo e computerizzato | | | | | | |
| Valutare e controllare le perdite ematiche e vaginali e proporre al tutor l’aspetto diagnostico ostetrico e eventuali soluzioni (PROBLEM SOLVING) | | | | | | |

Livello raggiunto _____

b. Acquisire la competenza tecnico-operativa

| Indicatori della Performance | O | D | B | S | Ins | N/O |
|--|---|---|---|---|-----|-----|
| Rilevare i parametri vitali : PA FC TC SpO2 | | | | | | |
| Controllare e ripristinare i presidi e farmaci nell’ambulatorio | | | | | | |
| Collaborare durante la visita ostetrica-ginecologica fornendo i corretti presidi quali speculum, guanti sterili, garze, pinze, batuffoli, ecc... | | | | | | |
| Eeguire almeno 3 visite ostetriche | | | | | | |
| Eeguire alcune rilevazioni del BCF e della situazione e della PP in una gravida al 3 trimestre avvalendosi dell’ecografo | | | | | | |



| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| Eseguire i prelievi biologici urgenti: campioni di sangue, tamponi vaginali, urino culture, stick delle urine | | | | | | |
| Collaborare all'esecuzione del prom test | | | | | | |
| Rilevare autonomamente il BCF con il sonicaid | | | | | | |
| riordinare e sanificare i materiali usati | | | | | | |
| Eseguire la terapia IM EV e per OS | | | | | | |

Livello raggiunto _____

c. Acquisire la competenza relazionale

| Performance | O | D | B | S | Ins | N/O |
|---|---|---|---|---|-----|-----|
| Accogliere la donna in ambulatorio, favorendo un clima positivo non giudicante tutelando la sua riservatezza | | | | | | |
| Sostenere la paziente in difficoltà: <ul style="list-style-type: none">- Dimostrare di essere recettivo ovvero essere sensibile e rispettoso verso la paziente e i familiari- cogliere le preoccupazioni/ sentimenti/ paure e il disagio emotivo e fisico mettendosi in una atteggiamento di ascolto attivando una comunicazione verbale e non verbale facilitante la relazione | | | | | | |

Livello raggiunto _____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA E DI TIROCINIO CLINICO AMBULATORIO D'URGENZA

Scheda n. 2 di Valutazione Formativa

“Sviluppare le qualità
personali e professionali”

2° anno di corso

A.A 20.. - 20..

Semestre 1° 2°

Dal: _____ al: _____

Studente _____ Matr. n° _____

Coordinatore Tutor clinico: dott.ssa Fiorin Valentina

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it

**“Sviluppare le qualità personali e professionali”**

| Scala di valori (indicatore qualitativo minimo accettabile è buono) | O ottimo | D distinto | B Buono | S sufficiente | Ins Insufficiente | N/O Non osservato |
|--|-------------|---------------|------------|------------------|----------------------|----------------------|
|--|-------------|---------------|------------|------------------|----------------------|----------------------|

A. Ordine

| | O | D | B | S | Ins | N/O |
|---|---|---|---|---|-----|-----|
| Aspetto e ordine personale | | | | | | |
| Ordine nel portare la divisa | | | | | | |
| Correttezza nell'applicare le norme igieniche | | | | | | |
| Conosce e usa i dispositivi di protezione individuale (Il D.Lgs. 81/08, integrato e corretto dal D.Lg.106/09) | | | | | | |

B. Puntualità

| | O | D | B | S | Ins | N/O |
|--|---|---|---|---|-----|-----|
| Puntualità all'inizio del servizio | | | | | | |
| Continuità di presenza nel tirocinio | | | | | | |
| Giustifica e avvisa i ritardi e/o le assenze | | | | | | |
| | | | | | | |

C. Proprietà di linguaggio

| | O | D | B | S | Ins | N/O |
|--|---|---|---|---|-----|-----|
| Nel confronto relazionale con la paziente | | | | | | |
| Linguaggio tecnico nella relazioni con gli operatori | | | | | | |
| Appropriatezza del linguaggio scientifico ostetrico/ginecologico scritto e parlato | | | | | | |

D. Relazioni professionali e capacità collaborative

| | O | D | B | S | Ins | N/O |
|---|---|---|---|---|-----|-----|
| Identifica gli ambiti professionali dei vari operatori e ne rispetta le competenze | | | | | | |
| Riconosce il proprio ruolo e ne distingue le competenze | | | | | | |
| Si relaziona con l'èquipe | | | | | | |
| Partecipa ai momenti “della consegna” ad ogni cambio turno | | | | | | |
| Propone al tutor momenti di confronto ed analisi di situazioni assistenziali | | | | | | |
| Riconosce ed è pronto a collaborare anche nelle situazioni assistenziali di urgenza/emergenza | | | | | | |



E. Abilità tecniche

| | O | D | B | S | Ins | N/O |
|---|---|---|---|---|-----|-----|
| Capacità di operare con: attenzione/precisione | | | | | | |
| disponibilità | | | | | | |
| ordine e metodo | | | | | | |
| rispetto delle priorità e dei tempi | | | | | | |

F. Materiale ed applicazione nel lavoro

| | O | D | B | S | Ins | N/O |
|---|---|---|---|---|-----|-----|
| Si impegna ad utilizzare con economia il materiale | | | | | | |
| Ha cura del materiale e delle apparecchiature | | | | | | |
| Dimostra di sapere dove si trova il materiale in uso | | | | | | |
| Sa smaltire correttamente i rifiuti | | | | | | |
| Dimostra di saper fare il ripristino del materiale e ne segnala l'eventuale carenza | | | | | | |

G. Capacità di autovalutazione e di partecipazione attiva verso il proprio percorso formativo

| | O | D | B | S | Ins | N/O |
|---|---|---|---|---|-----|-----|
| Dimostra auto-consapevolezza della proprie capacità | | | | | | |
| Ricerca la supervisione quando è necessario | | | | | | |
| Persegue gli obiettivi concordati con responsabilità | | | | | | |
| Accetta in modo costruttivo il feedback in itinere attuando le eventuali correzioni | | | | | | |
| Si mette in discussione rispetto alle proprie scelte, errori e decisioni chiedendo sempre un confronto con il tutor | | | | | | |
| Utilizza strumenti di integrazione(Linee guida procedure , protocolli, motori di ricerca scientifici) | | | | | | |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

STUDENTE:

Assenze:

Valutazione Cumulativa “ Ambulatorio d’urgenza”

dal _____ al _____

Scheda N° 1 “Performance Ambulatorio d’urgenza”

Valutazione di profitto = _____

Valutazione di risultato (commento) = _____

Scheda N° 2 “Sviluppare le qualità personali e professionali”

Valutazione di profitto = _____

Valutazione di risultato (commento) = _____

Valutazione Cumulativa di Profitto =

Valutazione Cumulativa di Risultato (commenti) : Descrivere i Punti di forza e di debolezza

Data _____

Firma dello studente _____

Firma del tutor clinico dott.ssa Fiorin Valentina _____

Firma tutor didattico dott.ssa Sansone Laura _____

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it